

## NORME DI SICUREZZA PER I MANOVRATORI DELLE GRU

1. - la manovra e l'uso della gru sono riservati al solo personale addetto
2. - Prima dell'inizio del lavoro di lavoro accertarsi che non vi sia alcuna valle vie di corsa della gru e provare i dispositivi di fine corsa e di frenatura, segnalando subito a chi di competenza le eventuali deficienze riscontrate.
3. - Non sollevare mai un carico che superi la portata massima della gru o che sia male bilanciato ritenendosi per la portata alle indicazioni segnalate sulla gru.
4. - Preavvisare l'inizio delle manovre con apposita segnalazione.
5. - Non avviare né arrestare bruscamente la gru evitando, nel carroponte, di urtare contro gli ar resti fissi posti all'estremità della via di corsa.
6. - Evitare di far oscillare il carico in modo particolare, per farlo scendere in zona fuori dalla vertice cale di tiro; evitare i giri obliqui e le operazioni di traino.
7. - Evitare le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi sopra zone di lavoro e zone di transito. Quando ciò non possa essere assolutamente evitato, avvertire con apposite segnalazioni sia l'inizio della manovra, sia il passaggio del carico.
8. - Prima di abbandonare il posto di manovra disinserire l'interruttore generale della gru, portare a zero gli organi di comando e non lasciare mai il cavo sospeso.
9. - Non abbandonare sulla passerella di servizio materiale vario o attrezzi; tenere la cabina di manovra in ordine e pulita evitando il deposito di materiale infiammabile.
10. - Quando la gru è fuori esercizio per operazioni di riparazione o di manutenzione, l'interruttore generale della stessa deve essere disinserito.
11. - Nelle gru a torre, a portale o simili situate all'aperto, sospendendo o terminando il lavoro, effettuare l'ammarraggio con fune od analoghi dispositivi.
12. - Nelle gru allentate di cavo flessibile a terra, assicurarsi che durante le manovre il cavo stesso non possa essere danneggiato.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1133B	Alluminio

## PROTEZIONI LUBRIFICAZIONE E RIPARAZIONE DELLE MACCHINE

### NORME DI SICUREZZA

#### RIMOZIONE TEMPORANEA DELLE PROTEZIONI E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Le protezioni e i dispositivi di sicurezza delle macchine non devono essere rimossi se non per necessità di lavoro. Nel caso di interventi, dopo la rimozione delle protezioni devono essere adottate le misure di sicurezza per ridurre al minimo il pericolo. La rimessa a posto della protezione o del dispositivo di sicurezza deve avvenire non appena siano cessate le ragioni che hanno reso necessaria la loro temporanea rimozione.

#### DIVIETO DI PULIRE O INGRASSARE ORGANI IN MOTO

È vietato pulire, oliare o ingrassare a mano gli organi e gli elementi in moto delle macchine, a meno che ciò non sia richiesto da particolari esigenze tecniche, nel qual caso deve essere fatto uso di mezzi idonei per evitare ogni pericolo.

#### DIVIETO DI OPERAZIONI DI RIPARAZIONE O REGISTRAZIONE SU ORGANI IN MOTO

È vietato compiere su organi in moto qualsiasi operazione di riparazione o registrazione. Qualora sia necessario eseguire tali operazioni durante il moto, si devono adottare adeguate cautele e difese dell'incolumità del lavoratore.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1138	Alluminio

## IMPIANTI ED OPERAZIONI DI SALDATURA O TAGLIO OSSIA CETILENICA, OSSIDRICA, ELETTRICA E SIMILI

### NORME DI SICUREZZA

Fixare le bombole al muro o sopra un carrello. Il trasporto nell'interno delle aziende e dei locali di lavoro degli apparecchi mobili di saldatura al cannello deve essere effettuato mediante mezzi atti ad assicurare la stabilità dei gasogeni e dei recipienti dei gas compressi e disciolti ed evitare urti pericolosi. I recipienti di gas compressi e disciolti ad uso di impianti fissi di saldatura devono essere efficacemente ancorati al fine di evitare la caduta accidentale. Fra gli impianti di combustione e gli apparecchi a fiamma ed i generatori gasometri di acetilene deve intercorrere una distanza di almeno 10 metri, riducibili a 5 metri, nei casi in cui i generatori o gasometri siano protetti contro le scintille e l'irradiazione del calore e usati per lavori all'esterno. Sulle derivazioni di gas acetilene o di altri gas combustibili di alimentazione nel cannello di saldatura deve essere inserita una valvola idraulica o altro dispositivo di sicurezza che corrisponda ai seguenti requisiti:

- a) Impedisca il ritorno di fiamma e l'afflusso dell'ossigeno o dell'aria nelle tubazioni del gas combustibile;
- b) Permetta un sicuro controllo in ogni momento dello stato di efficienza;
- c) Sia costruita in modo da non costituire pericolo in caso di eventuale scoppio per ritorno di fiamma.

È vietato oliare o ingrassare gli apparecchi. È obbligatorio indossare i dispositivi di protezione personale. Non lasciare mai svuotare completamente le bombole. Gli apparecchi per saldatura elettrica e per operazioni simili devono essere provvisti di interruttore completo sul circuito primario di derivazione della corrente elettrica. Quando la saldatura od altra operazione simile non è effettuata con saldatrice azionata da macchina rotante di conversione, è vietato effettuare operazioni di saldatura elettrica con derivazione diretta dalla corrente della normale linea di distribuzione senza l'impiego di un trasformatore avvertito l'avvolgimento secondario isolato dal primario.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1139B	Alluminio

## SCALE PORTATILI A PIOLI E GRADINI

### NORME DI SICUREZZA

1. - Scegliere sempre scale tali da sporgere a sufficienza oltre il livello di accesso a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura.
2. - Prima dell'uso accertare che la scala sia in buono stato di manutenzione e conservazione.
3. - Controllare che i dispositivi antiscivolo, appoggi e ganci di tenuta siano in perfetta efficienza.
4. - Lo scivolamento del piede della scala deve essere impedito con fissaggio della parte superiore o inferiore dei montanti, o con qualsiasi dispositivo antiscivolo, o ricorrendo ad altra soluzione di efficacia equivalente (secondo operatore).
5. - Verificare che la scala appoggi su un supporto stabile, resistente, di dimensioni adeguate e immobile, in modo da garantire la posizione orizzontale dei pioli o gradini.
6. - Dare alla scala l'inclinazione corretta: distanza del piede dei montanti dalla verticale di appoggio pari a circa 1/4 del distacco da superare.
7. - Accertarsi dell'efficienza di catene, cinghie e altri dispositivi atti ad impedire l'apertura oltre il limite di sicurezza delle scale doppie.
8. - Durante il lavoro sulla scala, tenere gli utensili nelle apposite gaine in modo da impedire la caduta.
9. - Evitare di salire sulla scala con carichi di peso o dimensioni eccessivi. In ogni caso il trasporto a meno di pesi su una scala a pioli non deve precludere una presa sicura.
10. - Seguire le indicazioni per il corretto impiego fornite dal fabbricante, rispettando la portata massima indicata.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 300X470	SS1140B	Alluminio

## BOMBOLE OSSIA CETILENICHE

### NORME DI SICUREZZA

1. - Le bombole piene e quelle vuote non devono essere sottoposte all'azione di temperatura troppo alta o troppo bassa, esse non devono quindi trovarsi esposte all'azione diretta del raggi solari né a quella di fiamme vicine, e neppure essere lasciate all'aperto nella stagione invernale.
2. - Le bombole di acetilene devono essere contrassegnate con la faccia di verso rotore arancio e quella di assegnazione con la faccia di verso bianca. Nei luoghi di deposito e durante il lavoro in posto di saldatura fissa, le bombole devono essere tenute in piedi ed affiancate alla parete con staffe e catene. Nella saldatura non in posto fissa, le due bombole devono essere sistemate su appositi carrelli che ne garantiscano la stabilità.
3. - Deve essere eliminata la possibilità di caduta o urti anche per le bombole esaurite, nelle quali la pressione è ancora ad una atmosfera. Per questo:
  - quando le bombole sono esaurite si deve chiudere la valvola e svuotare il cappellino;
  - se la bombola sporge poco in posizione verticale, vanno ancorate alla parete non salendo a valle, come quelle piene;
  - se vengono disposte a gli angoli orizzontali, occorre assicurarle con cunei ed altro mezzo in modo da impedire l'evolversi e la caduta;
  - infine, se trasportate, si devono osservare le cautele indicate ai punti 4 e 5.
4. - Il trasporto delle bombole deve essere effettuato con apponendo i carrelli appositamente costruiti in ogni caso, vanno assicurate sul mezzo di trasporto in modo che non possano cadere e urtare.
5. - Anche nel trasporto coi carrelli a motore, si deve mandare a stago ed evitare urti o sobbalzi.
6. - Se all'apertura di una bombola si produce un'aspirazione, si deve, quando è possibile, chiudere subito la valvola. In caso contrario, tutti devono abbandonare l'area e separare immediatamente il pericolo.
7. - Nella lubrificazione della valvola e del rubinetto della bombola di acetilene non si deve far uso di grassi od oli. Invece per le altre bombole, che deve essere usata lubrificante e olio di peso, si deve usare lubrificante a base di olio.
8. - Non si deve mai disporre la valvola di riduzione con fiamme a farti esservi i fumi senza acqua ricicchiati di acqua calda e simili.
9. - Prima di applicare la valvola di riduzione sulla bombola di acetilene si deve far sfogare un po' il gas attraverso la valvola della bombola, che deve essere aperta lentamente e solo di poco, in ogni caso non oltre mezzo giro ad un giro.
10. - È proibito il trasporto delle bombole mediante paranchi ad elettromagneti. Con altri apparecchi di sollevamento le bombole vanno sistemate entro appositi carrelli a guida profilata, muniti di attacchi adatti.
11. - Le bombole o le apparecchiature che risultano difettose vanno subito poste fuori servizio.
12. - Deve essere eliminata qualunque possibilità di cortocircuito tra le bombole vuote con quelle piene, con l'impiego di un idoneo sistema di isolamento.
13. - Tranne che durante l'uso, le bombole, anche se vuote, devono essere tenute chiuse, con la valvola protetta dal relativo cappellino.
14. - Non vanno mai i cappellini delle bombole come recipienti occasionali per oli o grassi.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1144B	Alluminio

## NORME DI SICUREZZA PER L'USO DELLE SEGHE ALTERNATIVE ED A NASTRO

### SEGHE ALTERNATIVE

1. - L'accesso al sottopalo delle seghe alternative verticali è riservato soltanto al personale addetto.
2. - Prima di eseguire qualsiasi riparazione nel sottopalo, deve essere bloccato in modo sicuro la messa in moto della macchina.
3. - Se occorre portarsi sotto ai cilindri superiori di avanzamento delle seghe alternative verticali, i cilindri stessi devono essere prima fissati saldamente con spine ed altri mezzi equivalenti.
4. - Prima di mettere in moto la sega deve sempre il segnale convenzionale, ben udibile anche da chi si trova nel sottopalo.

### SEGHE A NASTRO

1. - Prima di iniziare il lavoro verificato che il nastro sia appropriato al lavoro da compiere ed abbia la giusta tensione.
2. - Ricordate di rimettere a posto i ripari dopo il cambio del nastro.
3. - Accertatevi che siano a posto gli schermi di protezione dei due volani e dei tratti ascendente e discendente del nastro.
4. - Prima di iniziare il lavoro, fate un taglio di prova.
5. - Regolate l'altezza del riparo mobile in modo che rimanga scoperto il tratto di nastro strettamente necessario al lavoro.
6. - Per il taglio dei piccoli pezzi fate uso degli appositi spingitori provvisti di impugnatura.
7. - Se viene a mancare la corrente durante il taglio del pezzo, staccate l'interruttore e sfilate il pezzo dal nastro.
8. - Durante il lavoro non distraiatevi: sorvegliate attentamente la posizione delle vostre mani rispetto al nastro.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1145	Alluminio

## MACCHINE PER CENTRIFUGARE E SIMILI

### NORME DI SICUREZZA

1. - Ogni macchina per centrifugare deve essere usata esclusivamente entro i limiti di carico e di velocità stabiliti dalla relativa legge.
2. - Nelle macchine con sistema di accionamento a velocità variabile deve essere sempre garantito che la velocità massima ammessa non possa essere superata.
3. - La messa in moto della macchina deve essere graduale, dopo essersi assicurati che nel fondo del pastore non esistano né ostacoli, né materiali, che possano essere proiettati interne.
4. - Se, dopo l'avviamento e durante la marcia si manifestano delle oscillazioni anormali del pastore, si deve arrestare la macchina e provvedere a ristabilire il carico. Se anche dopo questa operazione, le oscillazioni persistono, si deve mettere fuori servizio la macchina ed avvertire chi di competenza per i provvedimenti necessari.
5. - In modo analogo, qualora venissero riscontrate altre anomalie, il deve mettere fuori servizio la macchina ed avvertire chi di competenza per i provvedimenti del caso.
6. - La lubrificazione deve essere fatta gradualmente, senza ricorrere a mazze anormali (dive, punelli, ecc.) per accelerarne il ritorno.
7. - Prima di iniziare lo scarico a mano del pastore attendere che la macchina per centrifugare sia completamente ferma.
8. - Gli addetti alla macchina per centrifugare devono portare maniche strette ai polsi, senza bottoni o legacci, e meglio rimboccati fino al gomito.
9. - I dispositivi di protezione e quelli di sicurezza (filze delle trasmissioni e degli organi rotanti, aste di guardia dell'albero esterno, coperchio e relativi blocchi, ecc.) non devono essere mai manomessi.
10. - Le macchine per centrifugare in genere, quali gli idrostruttori e i separatori a forza centrifuga, debbono essere muniti di solido coperchio dotato del dispositivo di blocco e di terzo addetto ed efficace.
11. - In caso di particolare uso della macchina, non sia tecnicamente possibile applicare il coperchio, il bordo dell'involucro esterno deve sporgere di almeno tre centimetri verso l'interno rispetto a quello del pastore.
12. - I capi regano hanno l'obbligo di eseguire il rigoroso rispetto di queste norme.

MACCHINA N°  VELOCITÀ MASSIMA  CARICO MASSIMO

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1146B	Alluminio

## NORME DI SICUREZZA PER L'USO DELLE MOLE ABRASIVE

1. - Alle mole abrasive deve lavorare soltanto il personale espressamente autorizzato.
2. - Prima di mettere in moto la mole si deve controllare:
  - che nessun oggetto si trovi fra il disco abrasivo e la parte fissa della macchina;
  - che la cuffia di protezione sia sempre in buona condizione e regolate in maniera da lasciare scoperta solo la parte strettamente necessaria alla lavorazione;
  - che gli ingegni pezzi sia applicato in modo che il loro interno dia non più di un 2 dal disco della mole;
  - che lo schermo parascheggia sia tenuto sempre regolarmente in posto.
3. - Quando non esiste il sistema parascheggia gli operai sono tenuti a fare uso degli appositi occhiali di protezione.
4. - La pressione del pezzo in lavorazione contro il disco deve essere effettuata in modo graduale.
5. - Usare sempre mole con un impasto adeguato al materiale da lavorare.
6. - È proibito lavorare esercitando la pressione del pezzo contro le superfici laterali della mole e della cuffia.
7. - Non lavorare alla mole pezzi il cui peso non sia controllabile senza eccessiva fatica dell'operatore.
8. - Non lasciare nella molatura guanti per eccessivo riscaldamento, il pezzo in lavorazione deve essere tenuto.
9. - Di ogni effetto della mole e di ogni irregolarità nel funzionamento deve essere dato sufficiente avviso al capo officio.
10. - Le mole non devono mai girare a vuoto.
11. - Effettuare sempre le operazioni di lubrificazione, pulizia e riparazione a mole ferma e dopo aver fatto lesonne.

#### OGNI PREPOSTO È TENUTO AD ACCERTARSI:

- 1. che la mole siano stata solo dopo aver effettuato il controllo della loro integrità;
- 2. che il fessore entri nel foro della mole con notevole facilità, senza forare e senza eccessivo gioco;
- 3. che la mole sia esattamente centrata ed eguale con l'albero e che questo sia a perfetto livello sui cuscinetti;
- 4. che la Range - del diametro maggiore possibile - siano sarrate sulle tacche della mole, con interruzione di una quantità di materiale corrispondente a una certa, fissa, gamma, gradata, ecc.);
- 5. che sia indicata, con un cartello ben visibile, il numero di giri dell'albero, in modo da avere la sicurezza, all'atto del montaggio, che non venga superato il limite di velocità della mole, fissato dal fabbricante;
- 6. che la mole siano lubrificate periodicamente, durante il servizio, al fine di mettere fuori uso quelle che dovessero presentare qualsiasi difetto atto ad offrire un pericolo, e di rettificare quelle che risultassero irregolarmente consumate.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1147	Alluminio

## NORME DI SICUREZZA PER LAVORI ENTRO TUBAZIONI, CANALIZZAZIONI, SERBATOI, VASCHE E SIMILI

1. - Prima di disporre l'entrata dei lavoratori entro tubazioni, canalizzazioni, serbatoi, vasche e simili, chi sovrastante i lavori deve assicurarsi, anche con l'ausilio di strumenti idonei, che all'interno non vi siano gas o vapori nocivi o una temperatura dannosa. Qualora vi sia pericolo deve disporre efficienti lavaggi a idro idonee misure di sicurezza ed immettere una corrente d'aria che deve rimanere applicata per tutta la durata dei lavori.
2. - Colui che sovrastante deve inoltre assicurarsi che le valvole e gli altri dispositivi in comunicazione con il recipiente siano chiusi, che i tratti di tubazione siano intercettati mediante fiamme cieche o con altri sistemi equivalenti e che sui dispositivi di chiusura e isolamento siano presenti le segnalazioni indicanti il divieto di manovra.
3. - I lavoratori che prestano la loro opera all'interno dei luoghi predetti, devono indossare la cintura di sicurezza con corda di adeguata lunghezza e farsi assistere da un altro lavoratore che stacionerà all'esterno presso l'apertura di accesso. Nel caso in cui non possa escludersi la presenza di gas o vapori nocivi o quando l'accesso al lavoro risulti essere disagiata, i lavoratori saranno muniti anche di apparecchi idonei a consentire la normale respirazione.
4. - Qualora nei luoghi predetti non possa escludersi la presenza di gas, vapori o polveri infiammabili od esplosivi, oltre alle misure di cui sopra si dovranno adottare cautele atte ad evitare il pericolo di esplosione o di incendio, quali l'esclusione dell'utilizzo di fiamme libere, di corpi incandescenti, di attrezzi realizzati con materiale ferreo, e di calzature con chiodi. Per l'illuminazione sarà opportuno utilizzare solo lampade di sicurezza.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1148B	Alluminio



### NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI

1. Osservare le misure disposte dal datore di lavoro in fatto della sicurezza individuale e collettiva e utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione.
2. Alzarsi tranquillamente alla seggiola di sicurezza presente sul posto di lavoro.
3. Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al direttore ed ai propri collaboratori le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito della propria competenza e possibilità, per eliminare o ridurre della deficienza o pericoli.
4. Non ritentare e modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione senza autorizzazione.
5. Non compiere, in propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di competenza e che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.
6. Non abbandonare sulla impalcatura, sui ponti di lavoro e di passaggio, materiali e residui, specie se hanno parti taglienti e parti sporgenti che possano costituire pericolo in caso di caduta.
7. Non dimoventi mai sui macchinari, dai balconi, scale o altre che possano cadere in vuoto o ingranaggi, e essere proiettati lontano quando si innesca il movimento.
8. Non togliere e non oltrepassare le barriere che indicano passaggi pericolosi. Non togliere i dispositivi fissi di protezione applicati ai macchinari.
9. Non toccare linee e l'interno di motori e apparecchiature elettriche prima essersi assicurati che sia stata tolta la corrente.
10. Curare la manutenzione e l'efficienza dell'impianto a cui si è addetti e tenere in buono stato e nel massimo ordine gli attrezzi del mestiere. Segnalare tempestivamente ai superiori le deficienze di funzionamento ed i guasti eventualmente riscontrati.
11. Disinfettare subito ogni ferita, taglio ed abrasione, anche lievi, spesso piccoli graffi provocano infezioni locali, anche gravi, e, inoltre, infezioni tetaniche, per le più letali.
12. Durante il lavoro, togliere bracci e movimenti che gli attrezzi che si utilizzano e sorvegliare quelli nei propri carichi in modo da evitare di colpire o di essere colpiti.
13. Evitare di fumare, nei sottili, e soprattutto cambiamenti di temperatura.
14. Usare indumenti stretti al polso e alle caviglie.
15. Evitare l'uso di chiavi incrociate quando queste ultime, se sottoposte a sforzo, facilmente rompono.
16. Fare attenzione nell'attuare i lavori nei cantieri e nei cantieri trancire vagnoni, camion, vagonetti e carrelli scorrevoli su rotaie a terra, siano, o no, fusi, ecc.
17. Riferire al proprio capo servizio ed al compagno che subentra nel turno lo stato del lavoro e le misure da adottare per il sicuro proseguimento del mestiere.
18. Non attraversare ponti mobili e sovrappiè senza accertarsi della stabilità delle travate.
19. Non trattenerlo sulle impalcature durante i periodi di sospensione del lavoro.
20. Non effettuare lavori di sagittatura sul fronte di cura se non debbono assicurarsi alla fune.
21. Non andare nelle trincee e nei cunicoli senza essersi assicurati con fune di adeguata resistenza e imbraccatura di sicurezza.
22. Non salire sul filo senza imbraccatura di sicurezza.
23. Nei lavori di pulizia, operare in modo da impedire, quando ciò sia possibile, il fermarsi o il sovraccarico della puleggia.
24. Non discendere e agire con prudenza quando il complesso lavori che presentano pericoli, non scendere la temperatura per coraggio.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1229B	Alluminio
mm 500X660	SS1229C	Alluminio

### PRINCIPI DELLA COMBUSTIONE

La combustione è una reazione chimica sufficientemente rapida di una sostanza combustibile con un comburente che dà luogo allo sviluppo di fiamma, calore, gas, fumo e luce.

**COMBUSTIBILI:** è la sostanza solida, liquida o gassosa che può bruciare.

**COMBURENTE:** normalmente è l'ossigeno contenuto nell'aria.

**TEMPERATURA D'ACCENSIONE:** soglia critica oltre la quale può iniziare la combustione.

La contemporanea presenza di questi tre fattori costituisce quello che comunemente viene chiamato "TRIANGOLO DEL FUOCO".



La mancanza di uno dei tre fattori non dà luogo alla combustione. Pertanto l'estinzione di un incendio si può ottenere per:

- 1 Separazione o allontanamento del combustibile dall'incendio.
- 2 Raffreddamento mediante sottrazione di calore abbassando la temperatura del combustibile ad un livello inferiore alla temperatura di accensione.
- 3 Soffocamento separando il combustibile dal comburente (riduzione dell'ossigeno).

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1174	Alluminio

### USO DELL'ESTINTORE



1) Fiamme e fumo rendono il fuoco difficile da spegnere perché bisogna puntare con il vento dietro la spalla e spegnere il fuoco dall'alto verso il basso.



2) Non spingere l'estintore direttamente ma sempre dall'alto verso il basso.



3) In un incendio di piccola dimensione non si deve tentare completamente l'estinzione ma bisogna spegnere il fuoco che s'innalza in modo da lasciare una riserva nell'estintore stesso per un'eventuale ripresa delle fiamme.



4) Un incendio di grande dimensione non va mai spento da soli ma bisogna utilizzare gli estintori, uno per volta, utilizzando la tecnica estinguenti ritardata da più parti.



5) Oltre a essere accesi, alcuni dei combustibili aperti non vanno mai spenti usando l'estintore ma bisogna spegnere il fuoco che s'innalza in modo da lasciare una riserva nell'estintore stesso per un'eventuale ripresa delle fiamme.



6) Una volta usata l'estintore, anche se vuoto e a metà, non va mai spento ma bisogna avvertire il Maggior Tenente.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1210B	Alluminio

### NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO

1. Dare immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti in luoghi pericolosi.
2. Mettere fuori tensione il macchinario e le apparecchiature elettriche, installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze, azionando l'apposito interruttore generale.
3. Fermare gli impianti di ventilazione e di condizionamento ed eventuali impianti a gas/aria compressa.
4. Azionare i dispositivi antincendio fissi e controllare l'intervento degli eventuali dispositivi antincendio automatici.
5. Azionare i dispositivi antincendio mobili (estintori, lance, ecc.).
6. Circondare quanto più possibile l'incendio allontanando i materiali combustibili, che potrebbero venire raggiunti dalle fiamme.
7. Richiedere, in caso di incendio grave, l'intervento dei Vigili del Fuoco.
8. Ad incendio estinto controllare che non esistano focolai occulti o braci.
9. Arieggiare sempre i locali interessati dal fuoco per eliminare gas o vapori.
10. La ripresa dell'attività potrà avvenire solo dopo aver verificato l'efficienza degli impianti.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X470	SS1214B	Alluminio

### GUIDA ALLA SCELTA DELL'ESTINTORE ADATTO

CLASSI DI FUOCO	NATURA DEL COMBUSTIBILE	TIPO DI ESTINTORE				
		POVERO	ACQUA	ACQUA	ACQUA	ACQUA
A	Carb. Legname Derivati Tessuti Polistirolo	SI	NO	SI	SI	NO
B	Alcolici Benzina Oli minerali Vernici Paraffine	SI	SI	SI	SI	SI
C	Metano Propano Butano Idrogeno Acetilene	SI	NO	NO	NO	NO
D	Magnesio Potassio Fosforo Sodio Aluminati	SI	NO	NO	NO	NO
F	Oli e/o grassi animali e/o vegetali	NO	NO	NO	SI	NO

1. - Con polvere specifica per fuochi in classe D.
  2. - Con schiumogeno specifico per fuochi in classe F.
- \* Non omologata.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 250X330	SS1234A	Alluminio
mm 300X500	SS1234B	Alluminio

### NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

SI RENDE NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE:

IL PERSONALE È PREPARATO PER OPERARE IN CASO D'INCENDIO O ALTRA CALAMITÀ SECONDO PIANI D'INTERVENTO PRESTABILITI.

#### MISURE PREVENTIVE

- È VIETATO FUMARE E FARE USO DI FIANNE LIBERE NELLE ZONE PRESCRITTE.
- È VIETATO GETTARE NEI CESTINI MOZZICONI DI SIGARETTE, MATERIALI INFIAMMABILI, ECC.
- È VIETATO UTILIZZARE APPARECCHI ELETTRICI PERSONALI SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL CAPOVALA.

#### IN CASO DI EMERGENZA

1. MANTENERE LA CALMA. PRIMA PENSARE POI AGIRE.
  2. SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL PERSONALE.
- NEL CASO DI INCENDIO O PRESENZA DI FUMO NEL REPARTO**
- AVVERTIRE SUBITO IL PERSONALE.
  - RENDERE IMMEDIATAMENTE NELLA PROPRIA STANZA, INDICANDO BENE LA PORTA.
- NEL CASO DI INCENDIO NELLA VOSTRA ZONA**
- AGIRE IMMEDIATAMENTE DALLA STANZA SENZA PERDERE TEMPO.
  - AVVERTIRE SUBITO IL PERSONALE.
- NEL CASO VENGA IMPARTITO L'ORDINE DI EVACUAZIONE**
- È VIETATO SERVIRE NEI LOCALI ALCI ALCI.
  - EVITARE DI CORRERE E DI STRELLARE.
  - EVITARE DI USARE I DISPOSITIVI DI SOSTA.
  - EVITARE DI USARE I DISPOSITIVI DI SOSTA.
- È VIETATO IN OGNI CASO PRENDERE INIZIATIVE DI ALCUN GENERE CHE POTREBBERO COMPROMETTERE LA PROPRIA E ALTRA INCOLUMITÀ.
- SERVIZIO PERMANENTE DI EMERGENZA

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 330X500	SS1209B	Alluminio



### NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se si sviluppa un incendio nella vostra camera e non potete spegnere con i propri mezzi come segue:

1. - Lasciate la stanza chiudendo bene la porta dietro di Voi.
2. - Raggiungete nel più breve tempo possibile il punto del corridoio, dove si trova il pulsante d'allarme (o telefono antincendio o citofono) e segnalare l'incendio.
3. - Avviatevi quindi verso l'uscita di sicurezza più vicina seguendo gli appositi segnali.
4. - Evitate di gridare, correre e mantenere sempre la calma.
5. - Non usate gli ascensori.

Se sulla il segnale sonoro di allarme comportatevi come segue:

1. - Se le vie di esodo sono praticabili, lasciate la stanza chiudendo bene la porta dietro di Voi.
2. - Avviatevi quindi verso l'uscita di sicurezza più vicina seguendo gli appositi segnali.
3. - Se il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale, restate nella vostra stanza chiudendo bene la porta non a chiave.
4. - Sigillate la porta con panni umidi per impedire il passaggio del fumo (una porta chiusa e bagnata protegge per tempi).
5. - Manifestate la vostra presenza alla finestra in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco.

N.B.: Nella camera è vietato usare fornelli di qualsiasi tipo per riscaldamento d'inverno, stufe elettriche con resistenza a vista, etère a gas o a combustibile solido.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 200X300	SS1220A	Alluminio

### ASCENSORI DI SOCCORSO

#### NORME DI ESERCIZIO

In caso d'incendio l'uso dell'ascensore di soccorso è riservato ai V. V. F. e agli addetti al servizio antincendio opportunamente addestrati.

L'utilizzo dell'ascensore è limitato al trasporto delle attrezzature del servizio antincendio ed eventualmente per l'evacuazione di emergenza delle persone.

È vietato fumare, usare fiamme libere e depositare materiale estraneo al funzionamento dell'ascensore.

Decreto 15 Settembre 2005 Ministero dell'Interno.

FORMATO	MODELLO	MATERIALE
mm 200X300	SS1221A	Alluminio

